

BSC Servizi Cimiteriali Srl

Sede in Bologna (BO) - Via Certosa n. 18

Capitale sociale Euro 39.215,69 i.v.

Iscritta con Codice Fiscale 03079781203 nel Registro delle Imprese di Bologna

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO AL 31/12/2013

Ai Soci,

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra Approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge.

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Premessa

Come riportato nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori, BSC Servizi Cimiteriali Srl (di seguito per brevità BSC) è un'azienda a capitale misto pubblico - privato, partecipata al 51% dal Comune di Bologna ed al 49% da SPV SpA, società aggiudicataria della gara indetta dal Comune di Bologna in data 28/11/2011 per l'affidamento dei servizi cimiteriali, funerari e crematori relativi alla Certosa di Bologna ed al Cimitero di Borgo Panigale, Di seguito si riportano cronologicamente le fasi che hanno condotto alla suddetta compagine sociale ed alla definizione di una nuova struttura organizzativa che ha avuto la sua efficacia operativa a decorrere dall'1 agosto 2013, data in cui si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione e per la prima volta il Collegio sindacale. In particolare:

- In data 22/12/2010, con atto a ministero notaio Federico Tassinari, Hera SpA, precedente affidatario dei servizi cimiteriali, ha costituito la società Hera Servizi Cimiteriali Srl, con sede in Bologna avente ad oggetto la gestione dei servizi cimiteriali ed dei servizi ad essi afferenti;
- Con efficacia 01/05/2012, il ramo d'azienda inerente la gestione dei servizi cimiteriali e funerari, come sopra detto affidati ad HERA SpA dal Comune di Bologna, è stato conferito in Hera Servizi Cimiteriali Srl, di cui sopra. Il ramo conferito include la partecipazione detenuta in Hera Servizi Funerari Srl;
- In data 28/11/2011 con deliberazione del Consiglio Comunale PG n. 252389/11 il Comune di Bologna ha avviato la procedura di selezione di un socio privato per l'aggiudicazione dei servizi cimiteriali da un nuovo soggetto da concretizzarsi attraverso l'acquisizione del 49% di Hera Servizi Cimiteriali Srl;
- In data 18/12/2012 la procedura si è conclusa con l'aggiudicazione al RTI (Raggruppamento Temporaneo di Imprese) SPV Bologna SpA;
- In data 01/08/2013 è stata perfezionata la cessione di quote da Hera SpA al Comune di Bologna per il 51% ed a SPV Bologna SpA per il 49%, con atto a ministero notaio Federico Tassinari.
- Nella stessa data, con assemblea straordinaria a ministero Notaio Federico Tassinari, è stata modificata la denominazione sociale di Hera Servizi Cimiteriali Srl in Bologna Servizi Cimiteriali Srl e della partecipata Hera Servizi Funerari Srl in Bologna Servizi Funerari Srl; è stato adottato inoltre un nuovo statuto.

h

LS

- Con assemblea dei soci sempre dell'1 agosto 2013, riunita in seduta ordinaria, ma con l'intervento del notaio Tassinari quale verbalizzante, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e lo scrivente Collegio al quale è stata affidata anche la funzione di controllo contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010.
- Contestualmente, tra Bologna Servizi Cimiteriali Srl ed il Comune di Bologna è stato stipulato sempre in data 1° agosto 2013 un contratto di servizio rep n. 211662, avente ad oggetto "Gestione dei servizi cimiteriali, funerari e crematori relativi alla Certosa di Bologna ed al cimitero di Borgo Panigale".

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Funzioni di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile

Tenuto conto di quanto riportato in premessa, in merito all'attività di vigilanza svolta dal collegio con decorrenza 1° agosto 2013, lo stesso informa:

- Di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, rilevando, in particolare, che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, fatto salvo quanto comunicato ai soci.
- Di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli soci e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- Di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni, dai consulenti esterni deputati alla gestione della contabilità ed alla predisposizione del bilancio e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- Che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del Codice Civile, e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, unitamente alla Relazione sulla gestione, è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale, da parte dell'Organo Amministrativo, nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

25

26

Stato patrimoniale

Attività	Euro	16.095.574
Passività	Euro	14.275.016
Patrimonio netto (escluso l'utile/perdita dell'esercizio)	Euro	2.120.568
Utile/(Perdita dell'esercizio)	Euro	(300.010)

Conti d'ordine euro 40.960

Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	9.793.929
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.591.590
Differenza	Euro	1.202.339
Proventi ed (oneri finanziari)	Euro	(294.463)
Proventi ed (oneri straordinari)	Euro	(977.793)
Risultato prima delle imposte	Euro	(69.917)
Imposte sul reddito	Euro	230.093
Utile/(Perdita dell'esercizio)	Euro	(300.010)

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'Organo Amministrativo ha fornito, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il Collegio dà atto che:

- Ha vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- In generale, l'Organo Amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- In particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- Nella redazione del Bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del Codice Civile; nonché i principi contabili richiamati nella Nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile;
- Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito, fatte salve le possibili implicazioni di quanto riportato nella sezione Funzione di revisione legale dei conti;
- Ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della Relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice Civile.

bt
5

Funzione di Revisione legale dei conti

Al Collegio sindacale è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39 del 2010.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo, mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine rilasciamo il seguente giudizio:

Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bologna Servizi Cimiteriali Srl chiuso al 31 Dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Ad eccezione di quanto riportato al successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.
Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Questo è stato il nostro primo esame del bilancio di esercizio di Bologna Servizi Cimiteriali Srl che, con delibera dell'assemblea dei soci dell'1 agosto 2013, richiamata in premessa, ci ha conferito l'incarico per il controllo contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010.

I valori del bilancio al 31 dicembre 2012 presentati a fini comparativi, nonché le transazioni aziendali avvenute dall'1 gennaio 2013 al 31 luglio 2013, sono stati da noi esaminati nei limiti necessari all'espressione del giudizio sul conto economico e sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, nel suo complesso considerato.

3. Limitazioni

3.1 Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2013 include tra le attività, nella voce Altre immobilizzazioni immateriali, lavori straordinari su beni di terzi per Euro 5.782.422, al netto del fondo ammortamento di Euro 1.854.071. Tali Lavori Straordinari su beni di terzi includono, oltre alla capitalizzazione dei costi sostenuti nel corso dell'anno 2013 pari ad Euro 1.124.602, Euro 4.856.195 di provenienza dell'esercizio 2012, al netto degli ammortamenti accumulati alla data, pari ad Euro 1.941.010, ed al netto dei costi sostenuti per la realizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia, pari ad Euro 1.150.855. Come riportato nel successivo paragrafo 5, il suddetto valore netto residuo degli ossari e delle tombe di famiglia di Euro 1.150.855 è stato correttamente eliminato dagli amministratori in quanto non avente il requisito della capitalizzabilità e conseguentemente addebitato a conto economico tra le componenti straordinarie per pari importo, al lordo dei relativi effetti fiscali.

Le azioni di verifica da parte degli amministratori sui dettagli disponibili dei lavori straordinari su beni di terzi al 31 dicembre 2012, tuttora in corso, non ci hanno consentito,

nell'ambito delle procedure di revisione sui saldi iniziali, di verificare sia la loro corretta capitalizzazione che la loro classificazione. Conseguentemente, non siamo in grado di concludere sulla correttezza del valore capitalizzato al 31 dicembre 2012, né sulla sua classificazione. Analogamente non è possibile concludere sulla correttezza dei fondi ammortamento accumulati all'1 gennaio 2013 e degli ammortamenti imputati a conto economico dell'esercizio 2013 pari ad Euro 198.375, al lordo dei relativi effetti fiscali.

3.2 La Società detiene una partecipazione di controllo nella società Bologna Servizi Funerari Srl con socio unico per un valore di carico di Euro 10.000. Tale Società che svolge i servizi funerari mostra al 31 dicembre 2013 un totale attivo di Euro 1.692.506, un patrimonio netto di Euro 255.243, inclusivo dell'utile d'esercizio di Euro 242.856, e ricavi di Euro 2.524.886. In mancanza di uno specifico mandato, le procedure di revisione non sono state estese ai valori di tale bilancio. Conseguentemente, non è possibile esprimere un giudizio sulla recuperabilità del valore di carico, né su eventuali passività ed attività che da tale partecipazione possano derivare a BSC.

4. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della BSC Servizi Cimiteriali Srl al 31 dicembre 2013.

5. A titolo di richiamo di informativa si segnala quanto segue:

5.1 La voce "lavori straordinari su beni di terzi" fino al 31/12/2012 comprendeva anche i costi sostenuti per la realizzazione degli ossari e delle tombe di famiglia. Tali costi venivano ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione per la "Gestione dei servizi cimiteriali, funerari e crematori relativi alla Certosa di Bologna ed al cimitero di Borgo Panigale" stipulato nel 2003 ed avente una durata trentennale.

Al fine di osservare il principio contabile della correlazione dei costi e ricavi, la Società ha ritenuto opportuno operare un distinguo nella valutazione degli ossari e delle tombe di famiglia, in precedenza ricompresi nella voce lavori straordinari di terzi. In particolare, gli ossari e le tombe di famiglia per i quali al 31 dicembre 2012 erano stati conseguiti tutti i ricavi ma che evidenziavano alla stessa data un valore residuo da ammortizzare sono stati totalmente eliminati con corrispondente rilevazione a conto economico, tra le componenti straordinarie, di una sopravvenienza passiva, commentata anche nella parte della nota integrativa del conto economico.

Gli ossari e le tombe di famiglia in corso di completamento al 31 dicembre 2013 sono stati peraltro riclassificati tra le rimanenze di magazzino, in modo maggiormente coerente con l'interpretazione dei principi contabili di riferimento.

5.2 Con riferimento agli oneri di manutenzione straordinaria contabilizzati in tale voce - "lavori straordinari su beni di terzi" - si precisa sono prevalentemente costi derivanti da lavori addebitati da Hera SpA. BSC ha avviato con Hera SpA una verifica puntuale degli addebiti riferiti alle manutenzioni straordinarie, al fine di confermare il debito di BSC nei confronti della stessa. Allo stato attuale vi sono infatti alcune divergenze di interpretazione tra BSC ed Hera sulla ricostruzione delle prestazioni relative alle migliorie su beni di terzi che supportano il valore delle fatture ricevute da HERA, integralmente riconosciute nel bilancio 2013. Data la notevole mole della documentazione da analizzare e verificare, alla data di predisposizione del presente documento, BSC non è ancora addivenuta ad una definitiva chiarificazione. Pertanto, non è escluso che a seguito di tale verifica, tuttora in corso, non vi possa essere una ridefinizione della posizione creditoria di HERA SpA con un aggiustamento a favore di BSC, al momento non determinabile e quantificabile.

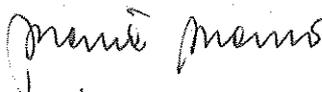
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bologna Servizi Cimiteriali Srl al 31 Dicembre 2013.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio rileva nel bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea la possibile esistenza di rettifiche che lo stesso Collegio non è in grado di quantificare; purtuttavia non formula obiezioni, per quanto di propria competenza, in merito alla proposta di deliberazione di copertura della perdita d'esercizio formulata dall'Organo Amministrativo all'Assemblea.

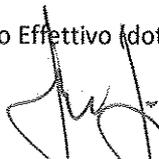
Bologna, 13 giugno 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente (Dott. ssa Marina Marino)



Sindaco Effettivo (dottor Stefano Gianotti)



Sindaco Effettivo (Dottor Gianfranco Tosarelli)

